

## Bandiere Blu, Pineto regina dell'Adriatico

Acqua pulita e servizi ai turisti. Il litorale teramano si riconferma fiore all'occhiello della costa abruzzese

### L'EDITORIALE

#### Mare, si prepara una stagione di successo

*C'è voglia di mare e di tranquillità in questi lunghi week end e ponti primaverili. A invogliare gli amanti della tintarella hanno naturalmente contribuito le splendide giornate di sole con alte temperature. Sembra estate piena, numerosi stabilimenti e strutture alberghiere hanno aperto. Un risultato straordinario che premia gli sforzi di operatori privati e istituzioni che puntano sempre più a un ampliamento dell'offerta anche in primavera e in autunno. Il potenziamento, tra l'altro, su internet delle strutture ricettive permette una maggiore visibilità e, quindi, appetibilità per molti nuovi turisti. Qualità, dunque, con un occhio di riguardo alla modernizzazione dei servizi. La tutela del territorio, del paesaggio, della cultura, delle tradizioni, si sposa ormai nella nostra città con la fortuna di avere luoghi, strutture e occasioni, nei quali la qualità ambientale è sempre più largamente percepita come un plus per migliorare la vacanza. Per promuovere al meglio la cittadina è fondamentale non rovinare la forza delle emozioni, ma trasferire le passioni, che nel nostro caso si traducono nella genuinità e nell'incredibile valore della semplicità, che devono rimanere inalterati. Queste, infatti, sono da sempre le carte migliori del turismo locale, specie in una società "globalizzata" che tende ad appiattire le differenze, le particolarità, le identità. E con il forte desiderio di divertimento e di relax, Pineto si sta preparando a quella che, si spera, sarà una stagione di successo.*

Marzia Aquilio  
direttore responsabile

Pineto bella e premiata. Come ogni anno, la Fondazione per l'educazione ambientale della Comunità europea (Fee) ha assegnato le sue onorificenze alle coste distinte per la bellezza, la pulizia delle acque e per tutti quei servizi aggiuntivi, a supporto dei turisti. Bandiera blu non vuol dire solo mare pulito. O meglio

acque balneabili perfette è solo il primo passo. Significa infatti essere in regola con numerosi altri parametri: la presenza di impianti di depurazione, una ben organizzata raccolta differenziata dei rifiuti, le iniziative ambientali promosse dall'Amministrazione comunale, nonché la cura dell'arredo urbano e delle spiagge, l'abbattimento delle barriere architettoniche e infine il sostegno a programmi di educazione ambientale diretti alle scuole e ai cittadini con l'organizzazione di convegni, mostre attinenti problematiche ambientali. Tutti fattori che contribuiscono alla valutazione e all'assegnazione dell'ambito riconoscimento. In sostanza un comune Bandiera blu è la sintesi di una perfetta e attenta politica ambientale nella filosofia di un sano turismo sostenibile. La rigorosa selezione avviene attraverso l'esame di dati acquisiti e elaborati direttamente dalla Fee Italia. Monitorare e analizzare



foto Mauro Cantoro

costantemente nel tempo le risorse ambientali è il presupposto essenziale per poter effettuare scelte razionali in merito all'utilizzo delle risorse stesse, nell'ottica di sviluppo compatibile con la salvaguardia dell'ambiente. Il fatto che l'importante vessillo Fee sventoli sul nostro comune indica che non si tratta di un risultato casuale, ma di una conquista che la città si è meritata a pieni voti. E alla cerimonia ufficiale della consegna delle bandiere blu 2007 organizzata dalla Fee Italia, in collaborazione con il Cobat e Coou, consorzi obbligatori per la raccolta delle batterie e degli oli esausti, che si è svolta a Roma, presso la sala conferenze del Ministero dei trasporti, lo scorso 16 maggio, si è recata una rappresentanza dell'Amministrazione comunale, a testimonianza di un impegno costante che si sta portando avanti grazie anche al coinvolgimento attivo degli operatori del settore, dei

turisti e dei cittadini. Anche per il 2007 dunque Pineto si presenta ai numerosi turisti che visiteranno la città con i dati costantemente aggiornati delle analisi sulle acque di balneazione, previsti dalla Direttiva Fee. Non mancheranno, inoltre, i cosiddetti punti blu e i manifesti ufficiali della campagna 2007. Occorre, naturalmente, continuare a lavorare per sostenere la sempre maggiore diffusione di una sensibilità e responsabilità ambientale in ciascun cittadino, e, allo stesso tempo, creare sistemi e infrastrutture che vadano incontro allo sforzo che viene richiesto.

Il sindaco  
Luciano Monticelli



### SOMMARIO

#### CENTRO STORICO

Convegno a Mutignano. L'obiettivo è rilanciare il borgo antico

a pag. 2



#### TURISMO

In aumento le presenze: si annuncia un 2007 da record

a pag. 4



#### SPORT

Venticinque anni di successi per la "Podistica dell'Adriatico"

a pag. 7



## Marisa Raciti: «Non odio l'assassino di mio marito, provo compassione»

Non nutre sentimenti di odio verso l'assassino di suo marito, Marisa Grasso, la vedova di Filippo Raciti, l'ispettore capo della Polizia ucciso lo scorso 2 febbraio dinanzi allo stadio di Catania. Piuttosto prova compassione per quei giovani protagonisti di quelle ore di violenza culminate con l'omicidio. Lo ha rivelato lei stessa, nell'incontro svoltosi il 22 marzo scorso presso la sala polifunzionale, organizzato dall'Amministrazione comunale di Pineto, in collaborazione con "Società civile Abruzzo" e con la scuola media "Giovanni XXIII" per la dodicesima giornata per l'impegno e la memoria. La giovane donna ha voluto spiegare quali sono i propri sentimenti e quelli della sua famiglia in questi tragici giorni. «Spero che la morte di mio marito serva a cambiare qualcosa. Motivo di grande e ulteriore sofferenza è constatare che, per i disordini allo stadio, sono stati arrestati ragazzi che hanno la stessa età di mia figlia (15 anni). Chi

gli ha tolto la vita è una persona che non è capace di vivere, altrimenti non avrebbe mai fatto il tremendo gesto. Il tema dell'educazione è stato sottolineato più volte da Marisa Grasso: «È importante l'educazione che viene dalla famiglia, dalla scuola, dalla società. Lasciatemelo dire, è altrettanto importante insegnare ai ragazzi il rispetto per la divisa e per le forze dell'ordine».

Ricordando la sera dell'omicidio di suo marito, del dolore della notizia appresa alla televisione, la vedova Raciti ha aggiunto: «Ho visto una Catania distrutta, c'erano auto e cassonetti in fiamme, sembrava di essere in guerra. Mio marito era un servitore dello stato e la sera in cui è morto, con lui sono stati feriti altri cento poliziotti». Un'importante lezione di vita da questa giovane donna, ritrovatasi improvvisamente vedova, con due figli da crescere, per un'improvvisa serata di violenza.



## Convegno a Mutignano per rilanciare il borgo antico

All'incontro, dal titolo "Lo sviluppo locale prende forma", hanno partecipato Regione, Aprt e Anci Abruzzo



Rilanciare il borgo antico di Mutignano come esempio praticabile di sviluppo per tutti i borghi abruzzesi. La scelta dell'Amministrazione comunale di dirottare investimenti e impegni sull'antico borgo che sovrasta la cittadina pinetese sta iniziando a dare i suoi frutti in termini di visibilità e di interventi pubblici. Di questo e molto altro si è discusso al convegno intitolato "Lo sviluppo locale prende forma", che si è svolto nell'auditorium di Mutignano lo scorso 30 marzo. All'importante incontro, incentrato sulla



volontà di rivalutare e riqualificare le antiche bellezze del centro storico, sono intervenuti il sindaco di Pineto, Luciano Monticelli, il presidente dell'Anci Abruzzo, Antonio Centi, l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Mimmo Srour, Enzo Giammarino dell'Aprt Abruzzo, il

responsabile dell'area urbanistica del Comune di Pineto, Marcello D'Alberto e il sindaco di Santo Stefano di Sessanio, Elisabetta Leone.

«Il grazioso borgo di Mutignano tornerà presto a splendere, - ha sottolineato Antonio Centi. «Grazie a una serie di iniziative promosse dall'Amministrazione comunale in colla-

borazione con la Regione Abruzzo, sarà rivitalizzato il tessuto socio-economico della realtà locale e potenziata l'immagine turistica. La bellezza del borgo sarà esaltata da un arredo urbano appropriato e le piazze e i vicoli torneranno ad avere l'antico splendore».

A fare da cornice all'incontro, la proiezione di un video, ideato e curato dal fotografo Mauro Cantoro. Sullo schermo scorri caratteristici e immagini artistiche dello storico borgo di Mutignano.



foto Gianluca Turilli

Nella foto in alto, un momento del convegno di Mutignano. Accanto al sindaco Luciano Monticelli, Antonio Centi, Mimmo Srour, Enzo Giammarino, Marcello D'Alberto ed Elisabetta Leone.

## Vinitaly 2007, successo per i produttori pinetesi alla fiera di Verona

Consensi per le aziende Anfra, Tenuta Cerrano e Fratelli Barba. Si punta sul rapporto qualità prezzo

Tre star di eccezione ospiti della 41esima edizione del Vinitaly, che si è tenuta a Verona dal 29 marzo al 2 aprile scorso.

I vini pinetesi dell'azienda Anfra, della Tenuta Cerrano e dell'azienda dei Fratelli Barba si sono infatti concessi ai goduriosi enologi e al numeroso pubblico presente per una degustazione d'élite.

Al centro dello stand Abruzzo al Vinitaly era posizionata l'Enoteca regionale d'Abruzzo alla quale è stato dedicato uno spazio accogliente con un bancone semicircolare di circa venti metri.

Il dato caratterizzante dell'edizione 2007 è il grande investimento messo in campo sia in termini di spazi, cresciuti notevolmente, sia in termine di comunicazione, puntando a promuovere insieme all'immagine del vino, l'intero territorio abruzzese con le sue eccellenze paesaggistiche, artistiche e gastronomiche, sotto lo slogan "Vini e olii

d'Abruzzo, valori di un territorio". Non mancava la grande immagine fotografica della suggestiva Torre di Cerrano e del pitto-



resco litorale pinetese. Durante la manifestazione le aziende locali hanno confermato la costanza nella loro personale crescita e ciò è stato dimostrato anche dall'interesse da parte della stampa specializzata e, soprattutto, degli operatori commerciali. «È importante sottolineare il ruolo di volano che un prodotto di forte attrazione come il vino svolge per l'intera economia locale e, in particolare, per i settori più affidenti come il turismo e la ristorazione - spiega un produttore pinetese presente alla rassegna internazionale -. Il mercato apre oggi

nuovi spiragli per le produzioni vinicole che si propongono con un favorevole rapporto qualità/prezzo e che dimostrano un legame solido con il territorio di produzione. Il pubblico, più tecnico e mirato rispetto agli anni precedenti, ha infatti apprezzato i vini pinetesi per l'esaltazione del frutto legata alle sfumature del nostro territorio». Insomma la partecipazione della nostra cittadina al grande appuntamento per l'enologia italiana non è passata inosservata. M. A.



# Urbanistica, si lavora alle varianti del Piano regolatore

L'assessore Ida Nardi all'esame delle pratiche "leggere". Le domande arrivano da aziende e privati

Ha un nuovo volto l'assessore all'Urbanistica del Comune di Pineto. Risale a un paio di mesi fa, infatti, l'avvicendamento che ha portato il consigliere di maggioranza Ida Nardi a prendere il posto dell'assessore Giancarlo Alonzo. Nuovo incarico, nuove responsabilità e, soprattutto, un grosso carico di lavoro. Un'eredità che la Nardi ha raccolto con grande energia. L'impegno principale, per lei, è ora quello di far fronte alle molteplici domande che arrivano da parte dei privati e delle imprese. Le richieste riguardano soprattutto accordi di programma e programmi complessi. Tra i programmi complessi, spiccano le richieste di varianti al Piano regolatore generale. «Se alcune di queste varianti sono di tipo "leggero", altre risultano di tipo "pesante", sottolinea Ida Nardi. Primi giorni di lavoro carichi di impegni, quindi, per il nuovo assessore all'Urbanistica. Il suo compito principale, al momento, è quello di provvedere all'esame

e all'istruttoria di queste pratiche. Si tratta di un'operazione preliminare molto importante, perché serve a mettere ordine e a programmare un piano di lavoro efficace. L'assessore, inoltre, dovrà procedere all'esame e allo studio del Piano regolatore generale del Piano di assetto del territorio tuttora vigente. Senza dimenticare il monitoraggio circa il suo stato di attuazione, primo passo verso il successivo disegno di un percorso che porterà, in breve tempo, allo studio della nuova pianificazione urbanistica del territorio comunale. «In riferimento a queste pratiche di accordo e di programma - spiega ancora la Nardi - credo sia opportuno, in questa prima fase, accogliere quelle che presuppongono un intervento leggero di variante al Piano regolatore generale. Quanto alle pratiche o domande che comportano varianti di ordine più generale, è più saggio propendere per un rinvio alla successiva revisione del Piano regolatore».

## LAVORI PUBBLICI (1)

### Nuovo look a Santa Maria a Valle

Santa Maria a Valle si veste di nuovo. Hanno preso il via i lavori di completamento e sistemazione della frazione pinetese, attesi da tempo dai residenti. La zona è stata interessata nel corso degli anni da diverse lottizzazioni che hanno causato numerosi disagi ai cittadini. L'Amministrazione comunale, di concerto con i referenti delle lottizzazioni, sta portando a termine una serie di lavori di risanamento e asfalto delle strade. Nella zona centrale verranno allestite delle condotte per l'interramento delle linee Enel e Telecom al fine di abbattere i vecchi pali di cemento e di legno.

«Non mancherà un nuovo arredo urbano costituito da panchine e cestini porta rifiuti», dice Gabriele Martella, assessore al Patrimonio pubblico. «Al via anche le opere di completamento di un centro sportivo, che sarà pronto ad inizio estate. Nella zona nord inizieranno a breve i lavori di realizzazione di impianto di irrigazione di un'area, localizzata in via Cuba, che verrà in seguito sistemata a verde pubblico». L'Amministrazione sta tra l'altro elaborando alcune proposte progettuali che verranno presto sottoposte all'attenzione dei cittadini, per la realizzazione di una piazza.



## LAVORI PUBBLICI (2)

### Segnaletica e marciapiedi: rinasce il Quartiere dei fiori

Nuovi marciapiedi e segnaletica in centro e nel quartiere dei Fiori. Sono stati infatti appaltati lavori per 200mila euro per la messa in sicurezza e la riqualificazione dei marciapiedi all'ingresso principale di Pineto centro (via Trieste) e della segnaletica orizzontale nel quartiere dei Fiori. Alla gara di appalto hanno preso parte 30 imprese e ad aggiu-

dicarsela è stata la ditta Palombi di Teramo. I lavori, relativi all'ingresso del paese, consistono nella messa in sicurezza dei marciapiedi lato sud e della scarpata sul lato nord, verso il palazzo polifunzionale. Questo importante intervento, oltre a essere fondamentale per la sicurezza dei pedoni, migliorerà l'estetica dell'accesso al centro. Nel

quartiere dei Fiori, invece, sono in corso i lavori di realizzazione della nuova segnaletica orizzontale che andrà a disciplinare carreggiate e incroci. In seguito all'aumento di carreggiata, eseguito qualche mese fa, sempre attraverso la segnaletica, verrà realizzata un'area riservata ai pedoni su tutto il tratto stradale, a partire da via Roma.

## Parte l'opera di manutenzione dell'acquedotto: anche Pineto berrà l'acqua del Ruzzo

Finalmente i pinetesi possono bere l'acqua del Ruzzo. Sta infatti per partire la costruzione di nuove condotte che sostituiranno le vecchie tubazioni per l'approvvigionamento di acqua all'Aca di Pescara. Attualmente la gestione del ciclo idrico integrato del Comune di Pineto è affidata alla Ruzzo Servizi Spa che cura la conduzione e la manutenzione della rete dell'acqua potabile. Tuttavia gli impianti esterni, come le linee adduttrici principali e i serbatoi, appartengono invece all'Aca, che provvede alla loro manutenzione e gestione, per cui è dall'acquedotto di Pescara che arriva l'acqua potabile che esce dai rubinetti delle case pinetesi. Il progetto della Ruzzo servizi si inserisce nel più ampio programma

di approvvigionamento idrico di settore, che coinvolge l'intera fascia costiera teramana. Il progetto prevede la separazione dei due acquedotti interprovinciali: in tale modo sarà migliorata la qualità dell'acqua che arriva al territorio di Pineto perché il gestore, cioè la Ruzzo servizi, potrà erogare esclusivamente acqua proveniente dallo schema idrico del Ruzzo. Naturalmente non mancherà una riduzione dei costi di gestione della Ruzzo servizi, in quanto la società non sarà più costretta ad acquistare acqua dall'Aca di Pescara, ma utilizzerà quella propria. La condotta, che sarà ubicata parallelamente al tracciato della vecchia linea, andrà a servire il territorio pinetese dal versante del Vomano

(lato Roseto) fino alla zona Foggetta, compresa la frazione di Santa Maria a Valle. La spesa per la realizzazione del progetto, i cui lavori inizieranno entro il 2007, è di circa 2 milioni 480mila euro. Il tracciato interferisce in minima parte con gli insediamenti urbani esistenti e consente di servire integramente le zone circostanti senza il ricorso a nuove ulteriori condotte di avvicinamento ai serbatoi esistenti. La condotta andrà così a servire un territorio in fase di continua espansione. Nella zona, infatti, oltre alla presenza degli opifici del Nucleo industriale e agli insediamenti artigianali, è prevista la crescita sociale e economica trainate soprattutto dal comparto turistico.



foto Mauro Cantoro

## Taglio del nastro per il nuovo mattatoio comunale

Lo stabilimento è stato aperto il 15 aprile: tratterà carni bovine, suine, equine e di struzzo

Lo scorso 15 aprile taglio del nastro per il mattatoio comunale. L'importante struttura, completamente rinnovata, ha riaperto le sue porte agli operatori del settore e ai privati. «Tutti i locali interni sono stati dotati

di una nuova piastrellatura, sia sul pavimento che sulle pareti», sostiene Daniele Costantini, assessore comunale alla Sanità. «Inoltre gli infissi sono stati sostituiti e tutte le altre opere murarie e strutturali necessarie

sono state eseguite al fine di rendere la struttura più moderna e funzionale. Il mattatoio è stato dotato di stalle di sosta adeguate che permettono il ricovero degli animali in attesa di macellazione, ma anche di abbeverarli e foraggiarli nel caso di necessità. Si tratta di una struttura di grande importanza per il territorio locale, una concreta risposta ai problemi del settore zootecnico». Il nuovo mattatoio ha tutte le caratteristiche per svolgere un servizio qualitativamente eccellente per le realtà produttive e si candida ad essere il motore della rinascita di questo settore. Lo stabilimento è stato inoltre concepito per la macellazione della specie bovina, ovi-caprina, suina, dei solipedi (equina) e dei ratti (struzzi). A richiesta viene eseguita la macellazione degli animali senza preventivo stordimento, secondo il rito ebraico e islamico.



## Sottopassi, pronti 100mila euro

In via Michetti e via Da Vinci pronti gli scivoli per disabili

Nuovo look per i sottopassi pedonali ferroviari di Pineto. Hanno preso il via i lavori di manutenzione dei sottopassi di via Michetti, via Venezia e via Da Vinci. Gli interventi, del costo di 100mila euro, prevedono la riqualificazione delle pareti con tinteggiatura, oltre alla ristrutturazione della pavimentazione e la sistemazione dell'illuminazione e quello di raccolta delle acque piovane. «La funzionalità, la sicurezza e il decoro dei sottopassi sono elementi fondamentali per l'immagine della pineta e del litorale», spiega Robert Verrocchio, assessore ai Lavori pubblici. «Nei sottopassi di via Michetti e via Da Vinci, verrà realizzato anche uno scivolo a norma per disabili e mamme con carrozzine. In fase di stu-

dio anche un progetto di riqualificazione del sottopassaggio della stazione. Previsto uno scivolo che colleghi la piazza della stazione alla pineta storica». Tale progetto verrà a breve sottoposto al vaglio delle Ferrovie».



# Pineto punta sul turismo: 300mila presenze nel 2006

Soddisfatto l'assessore Enzo Nardi: «Aumentano arrivi e strutture recettive. Si annuncia un 2007 da record»

di Federica Gialloredo

È la costa teramana la regina del turismo balneare abruzzese. E tra le località turistiche spicca Pineto per i suoi chilometri di costa, le interminabili pinete litoranee a cornice di una città a misura di bambino. È la

caratteristiche tradizionali. Ma c'è anche un'ampia porzione di spiaggia libera per acccontentare qualunque tipo di richiesta. La zona di Scerne dal punto di vista turistico sta crescendo grazie ad una serie di interventi voluti dall'intera amministrazione comunale. Scerne offre inoltre un bellissimo lungomare

house e bed&breakfast che offrono al turista l'opportunità di scegliere dove alloggiare. Ma ci sono anche strutture alberghiere che insistono nel nucleo abitativo a poca distanza dal mare».

E i dati confermano il buon andamento del turismo pinetese. Nel 2005 si sono registrati 28.903 arrivi di italiani che nel 2006 sono diventati 31.346 mentre le presenze da 206.724 del 2005 sono passate a 227.190 nel 2006. Importante anche il dato relativo ai flussi turistici stranieri: nel 2005 gli arrivi sono stati 9.840 con un leggero calo nel 2006 (8.933), meglio le presenze, 87.685 nel 2005 e 89.057 nel 2006. Quindi gli arrivi complessivi nel 2005 sono stati pari a 38.743 e nel 2006 sono diventati 41.279, mentre le presenze da 294.409 nel 2006 sono aumentate notevolmente fino a raggiungere le 316.247 unità.

Senza dimenticare tuttavia la qualità dei camping, fiore all'occhiello della costa abruzzese che aprono i battenti da aprile ad ottobre. Ma Pineto è anche l'isola verde d'Abruzzo. E il target dei turisti che la scelgono sono soprattutto famiglie con prole e quelli provenienti dall'hinterland. «Il nostro obiettivo - spiega l'assessore - è di mantenere, e allo stesso tempo aumentare, il turismo attraverso manifestazioni culturali indirizzate in particolar modo ad un pubblico molto giovane. Pineto è un paese a misura di bambino e l'amministrazione comunale sta lavorando per creare numerose zone pedonali nella città, e favorire il passaggio tranquillo delle famiglie».



foto Mauro Cantoro

diversità dell'offerta il punto di forza della cittadina teramana. A nord di Pineto, infatti, nella zona di Scerne la spiaggia si presenta ghiaiosa, mentre nella zona centrale la spiaggia è decisamente sabbiosa con fondali bassi e una lussureggiante pineta dove le famiglie amano cercare rinfresco e sollievo nelle calde giornate d'estate.

«La zona più a sud - afferma Enzo Nardi, assessore al Turismo e Demanio marittimo - invece è quella interessata dalla riserva marina: un'area attualmente incontaminata dove insistono delle concessioni che hanno

mare molto apprezzato da chi proviene dai comuni limitrofi ma anche da tedeschi e inglesi che prendono d'assalto il villaggio turistico "Hapimag", nel periodo estivo. Questo ovviamente ha avuto ricadute importanti dal punto di vista economico su tutto il territorio».

Per quanto riguarda Pineto va a gonfie vele il turismo costiero. «Ogni anno - dice ancora Nardi - nonostante la crisi, il nostro territorio conserva e aumenta le presenze grazie ad un notevole incremento delle strutture ricettive come residence, alberghi, country

## Aprire l'ufficio Iat, punto d'ascolto per i turisti

La depandance di Villa Filiani, un nuovo punto di riferimento per il turismo pinetese. Sarà infatti il suggestivo edificio a ospitare l'ufficio Iat (informazione e accoglienza turistica). Il Comune, in sintonia con l'Azienda di promozione turistica regionale (ApTr), ha avviato l'iter per lo spostamento dell'Ufficio Iat, chiuso da tre mesi, in una sede più prestigiosa. Così il locale è stato individuato in un'ala della storica villa, in via D'Annunzio. Il servizio assicurerà la migliore informazione turistica su manifestazioni, itinerari, alloggi, orari dei servizi pubblici, per soddisfare pienamente soprattutto i turisti, per potersi orientare al momento dell'arrivo, e per poter cogliere le molteplici opportunità del territorio durante la permanenza. «La riapertura dell'ufficio Iat in una nuova sede - spiega Enzo Nardi, assessore al Turismo - rappresenta un primo passaggio fondamentale nella politica di promozione turistica. La stagione estiva è alle porte e noi intendiamo presentarci nel migliore dei modi, certi di investire in un settore, il turismo, che rappresenta la vera economia del nostro territorio. È importante, infatti, per la nostra cittadina che a una buona promozione corrisponda una buona accoglienza. L'impegno dell'amministrazione è determinante, ma la sinergia con la quale stiamo cooperando con l'ApTr e con le associazioni di categoria, dimostrano che uniti si lavora meglio. Lo Iat sarà un vero e proprio punto di riferimento in uno scenario come quello attuale, caratterizzato da dinamiche turistiche sempre più complesse».

M. A.



## Rifiuti, ecco la raccolta "porta a porta"

Ogni famiglia dotata di un kit per separare l'umido dal secco

La raccolta dei rifiuti come una volta. Quando si usava mettere fuori la propria abitazione il cestino della spazzatura. E così da giugno è iniziata anche a Pineto la raccolta differenziata porta a porta: un modo tutto nuovo di raccogliere i rifiuti nel rispetto dell'ambiente. «Nel 2004 abbiamo svolto una serie di analisi sulla raccolta dei rifiuti - spiega il vicesindaco Robert Verrocchio - e nel 2006 siamo partiti con la sperimentazione sensibilizzando la cittadinanza nella separazione dell'organico e del secco residuo. Abbiamo quasi ultimato la copertura dell'intero territorio, mancano solo alcune frazioni. Abbiamo fornito ad ogni famiglia il kit completo per la raccolta, un mastello per esterno, uno da interno, sacchetti biodegradabili tra i quali anche quelli bianchi per la carta e gialli per metallo e plastica e un ecalendario. Mentre per i condomini ci sono i contenitori più grandi». Grazie alla differenziata sono state prodotte 2.000 tonnellate in meno di rifiuti in discarica. Intanto sono stati rimossi i cassonetti e le campane per la raccolta della plastica, carta e indifferenziato nella città, grazie anche alla Pineto coop

che si occupa dell'igiene ambientale della città. «Stiamo lavorando - dice ancora Verrocchio - per portare la raccolta differenziata negli stabilimenti balneari. Quest'anno raggiungeremo anche i camping e gli alberghi e lanceremo una campagna di sensibilizzazione anche per i turisti che dovranno adeguarsi perché troveranno una città senza cassonetti». Intanto i numeri premiano lo sforzo dell'amministrazione di puntare sulla differenziata. «Siamo partiti con la raccolta differenziata al 15 per cento - afferma il vicesindaco - e nei primi sei mesi del 2006 abbiamo raggiunto il 35 per cento. Attualmente ci attestiamo a una media del 43%. Un bel risultato che si sposa con un progetto molto importante: abbiamo appaltato i lavori per la realizzazione di un ecocentro, una grande piattaforma ecologica nella zona industriale per il conferimento degli ingombranti». Ogni cittadino potrà conferire un frigorifero o un materasso all'interno di questa struttura che accoglierà anche un'ecoscuola realizzata secondo i canoni della bioarchitettura e che diventerà un punto di educazione ambientale per le scolaresche di Pineto.



foto Mauro Cantoro

## Pinete sul mare: al via i lavori per 150mila euro

Centocinquantamila euro a disposizione delle pinete litoranee. È quanto ha stanziato l'amministrazione comunale di Pineto per ridare vita al patrimonio della città. La cifra stanziata si riferisce ad un unico progetto che comprende quattro tipi di intervento. «L'intervento principale - spiega Nerina Alonzo, assessore all'Ambiente - consiste nella ripiantumazione di un piccolo tratto della pineta storica della zona compresa tra gli stabilimenti "La Lucciola" e "La Pinetina" che da uno studio agronomico e architettonico realizzati rispettivamente da Raniero Valentini e Valentino

Castelli risulta essere quello più spoglio e disastroso. In quest'area saranno abbattuti circa 30 pini malati con la conseguente piantumazione di circa 70 pini domestici e d'aleppo. Si provvederà anche alla ricostruzione della duna che divide la spiaggia dalla pineta. Il secondo intervento - prosegue la Alonzo - riguarderà la ricostruzione di buona parte della fascia dunale in corrispondenza di via Cellini e dello stabilimento "La Lucciola", aree oggi particolarmente esposte ai venti e alla sabbia nociva per i nostri pini». Il terzo intervento riguarda la messa in sicurezza di parte della pineta bassa

a sud di via Cellini. Saranno potati 500 pini che versano in uno stato di secchezza pericoloso perché a rischio incendi.

«Il quarto intervento - aggiunge - completerà la pineta Cantucci realizzata lo scorso anno con l'inerbimento dell'ultimo tratto e alcuni lavori di sistemazione edile e arredo della pineta per migliorarne la fruibilità. Alcuni lavori verranno realizzati prima dell'estate. Stiamo preparando progetti ancora più importanti - conclude la Alonzo - che dovranno essere finanziati dalla Regione per la gestione e manutenzione delle pinete litoranee».

## Scuola: i cittadini propongono, l'Amministrazione realizza

Nel corso del 2006 l'amministrazione comunale di Pineto ha coinvolto i cittadini nella scelta di alcuni progetti relativi ai lavori pubblici e ai plessi scolastici della città.

Una commissione apposta composta dall'allora vicesindaco Domenico Ruggieri, dall'ex assessore alla pubblica istruzione



Gabriele Martella e da alcuni tecnici, si è occupata di selezionare i progetti migliori. E così sono stati premiati quattro dei 15 progetti presentati per un importo complessivo di 30mila euro. Ad illustrarli è Nerina Alonzo assessore alla pubblica istruzione. «Il primo progetto premiato (il finanziamento è di circa 9mila euro) è stato realizzato dalla scuola media di Sceme sulla creazione di un'aula informatica con 13 postazioni all'interno

del plesso. Nei mesi scorsi, l'aula è stata predisposta per essere utilizzata dai ragazzi ed è attualmente il fiore all'occhiello dell'istituto».

La caratteristica di quest'aula informatica è che potrà essere utilizzata anche al di fuori degli orari scolastici per lo svolgimento di corsi di informatica rivolti agli adulti. «Il secondo progetto è stato presentato dalla scuola elementare di Pineto sulla prevenzione della dispersione scolastica. Si punta alla mediazione culturale, all'integrazione degli stranieri e dei ragazzi disabili, all'assistenza psicopedagogia, alla formazione degli insegnanti e soprattutto di combattere l'emarginazione sociale. Il progetto gode di un finanziamento di 12mila euro ma grazie alle risorse della scuola raggiunge un valore di 20mila euro». Ma c'è anche il progetto presentato da un genitore, Ileana Orsini, premiata dalla commissione. «Riguarda il teatro dei ragazzi: dall'organizzazione dei laboratori alla fruizione degli spazi.

Quest'anno infatti alla classica rassegna teatrale della domenica pomeriggio abbiamo affiancato quattro spettacoli gratuiti per tutte le classi delle scuole elementari offrendo ai ragazzi, dai 6 agli 11 anni, la possibilità di conoscere ed apprezzare il teatro». L'obiettivo del progetto (5mila euro) è di creare una collaborazione proficua tra amministrazione comunale e scuole cittadine in vista del prossimo anno scolastico. Infine - prosegue l'assessore - il quarto progetto "Un mare d'amare" presentato dall'associazione "Idea mare" e finanziato dal Comune per 4mila euro, è rivolto agli studenti delle scuole medie e si propone di far conoscere l'ambiente marino con lezioni ed escursioni subacquee". Il progetto partirà a settembre. "Sono molto soddisfatta - conclude la Alonzo - perché per la prima volta la scuola ha a disposizione una somma considerevole. Il prossimo step sarà l'istituzione di un tavolo di concertazione con le scuole per non limitare il ruolo del Comune al servizio mensa e trasporto ma quale parte attiva nella programmazione scolastica".

## Nasce il Centro diurno per i disabili

A gestirlo sarà l'associazione "Dimensione volontariato": si punta all'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati

di Valeria Masciantonio

Autonomia, socializzazione, integrazione e sostegno alla famiglia. Sono questi gli obiettivi del Centro diurno di Pineto dedicato ai diversamente abili. Una struttura gestita dall'associazione Dimensione Volontario Onlus, che da dieci anni opera sul territorio della provincia di Teramo. Il primo Centro diurno della zona è nato quattro anni fa a Roseto, per poi mettere radici anche a Pineto. Presidente di entrambi i centri è Alfredo Di Febbo. «Il concetto di Centro diurno nasce agli inizi degli anni Ottanta dietro al bisogno espresso da moltissime famiglie di dare ai propri figli disabili un servizio qualificato per la riabilitazione e l'integrazione socio sanitaria». Rispetto alle grandi istituzioni, la forza del centro è quella di avere un contatto più diretto con le famiglie e un legame più profondo con il territorio. Grazie a un gruppo di operatori socio-educativi, i ragazzi disabili riescono a sviluppare la maggiore autonomia fisica, psicologica e relazionale possibile. «La creazione del Centro diurno - spiega Di Febbo - mira alla diffusione della cultura della solidarietà sociale tra gli abitanti di Pineto. E solidarietà sociale significa soprattutto impegno civile». Gli utenti impegnati nelle attività del Centro non superano il numero giornaliero di 12 unità.



Alcuni disabili possono scegliere di partecipare a una determinata attività. Altri, invece, hanno con la struttura un rapporto più organico e continuativo. Le attività spaziano dall'area di inserimento sociale, finalizzata alla formazione professionale e all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro, all'area ludico-creativa, che comprende un laboratorio di lettura e audiovisiva e uno di ceramica e di disegno. Esistono, inoltre, un'area per l'attività teatrale e una dedicata alle attività esterne, in particolare alle escursioni nei siti naturalistici. L'associazione Dimensione

Volontario Onlus gestisce anche lo sportello "Informa handicap". «Lo sportello - precisa Di Febbo - ha come scopo quello di informare i cittadini di Pineto, al fine di facilitare gli utenti alla comprensione di un mondo difficile come l'amministrazione pubblica, sempre in continua evoluzione».

Il servizio si avvale di una psicologa, di un assistente sociale e di uno legale, che danno una mano alle famiglie del diversamente abile per tutte le problematiche legate alle leggi, al fisco, al lavoro, alle agevolazioni, alla scuola e all'associazionismo. Tutte le informazioni fornite sono gratuite.



## Giovani, 70mila euro per il sociale

Sempre più richiesti i centri di aggregazione giovanile stanno nascendo come funghi. Da pochi mesi è stato inaugurato il centro a Torre San Rocco che accoglie persone di tutte le età, da 14 a 80 anni.

«È un centro che i cittadini ci hanno richiesto - spiega Daniele Costantini assessore alle Politiche sociali - perché a Torre non c'è nemmeno un bar dove ritrovarsi a fare due chiacchiere. L'associazione "La Torre" si occupa della gestione del centro aperto tutti i giorni, tutto il giorno».

A fine marzo l'assessore ha compiuto un altro miracolo arrivando a tagliare il nastro in un nuovo centro di aggregazione questa volta autogestito. «A Mutignano avevamo dei locali dismessi», - aggiunge Costantini. «L'amministrazione comunale ha deciso di ristrutturarli inserendo

mobili nuovi e postazioni di computer». Ma il fiore all'occhiello dell'amministrazione sarà il nuovo punto di ritrovo che sorgerà nel cuore di Pineto, all'interno dello scalo merci delle Ferrovie dello Stato. Da magazzino delle Fs lo scalo sarà ristrutturato dentro e fuori e diventerà una biblioteca e ludoteca per accogliere giovani e meno giovani. «Stiamo lavorando alacremente - assicura l'assessore - per fare in modo che il centro apra i battenti a fine anno. Il costo dell'intera opera è di 70mila euro. In più sarà sistemata tutta l'area antistante lo scalo con un passaggio pedonale. Il centro di aggregazione sarà aperto tutto il giorno e sarà quindi necessario stabilire degli orari congrui in accordo con i residenti e gli albergatori. In questo modo cerchiamo di soddisfare le richieste della cittadinanza».

## Roberto Cantoro, quando l'arte è donna

«In un'epoca, come quella in cui viviamo, di esasperazione tecnica ed espressiva, specie in campo artistico, dove spesso è impossibile capire la rappresentazione grafica dell'artista, e dove troppo spesso si spaccia per arte un dipinto o una scultura, solo perché è stata realizzata, l'armonia del tratto e del colore con cui l'artista pinetese Roberto Cantoro dà animazione alle sue pitture, ci riconcilia con la bellezza e la sontuosità dell'arte intesa realmente come tale. In effetti, davanti ad un dipinto del citato autore l'esclamazione più immediata e sincera che ci viene da profferire è un semplice e naturale: "bello!". Queste le parole di Giovanni Di Girolamo, noto scrittore e critico d'arte. «La bellezza e l'armonia delle forme e dei colori sono gli aspetti

peculiari della pittura di Cantoro, dove un volto di donna è semplicemente un volto di donna, e non una macchia o un tratto indistinto, dove un paesaggio ha spesso l'effetto della cartolina, ma senza la freddezza o la monotonia figurativa che questo tipo di pittura può causare in chi si limita a una impersonale trasposizione grafica di ciò che l'occhio vede: in Cantoro, sia che rappresenti un paesaggio, oppure una natura morta o un volto di donna, troviamo sempre l'anima dell'artista». Testimonianza della versatilità tecnica ed espressiva di Cantoro è data dai risultati conseguiti nella forma dei "Tromp l'oeil" (pittura murale). Basta osservare il vivace murales che caratterizza il sottopasso di via al Mare a Sceme raffigurante il lungomare della frazione

pinetese e vivaci scene marine. Ma c'è di più. Infatti Cantoro è anche un divertente vignettista. È sufficiente guardare alcune figurine che ci salutano facendoci sorridere quando leggiamo alcune riviste locali.



## Jazz Festival: il 22 luglio arriva Sergio Caputo

Parte il 20 luglio la terza edizione del "Pineto Accordion Jazz Festival". Un appuntamento musicale nato da un'idea dell'Amministrazione di Pineto, del maestro Peppino Principe e dell'assessore alle Manifestazioni, Filippo D'Agostino. L'obiettivo è incoraggiare la diffusione della fisarmonica jazz. Valore aggiunto all'evento, la consegna della "Vela D'Oro", importante riconoscimento per i risultati ottenuti dagli artisti nella loro attività. Il crescente successo del Festival si misura con il favore del pubblico. Erano in 2.500 alla prima edizione, 4mila alla seconda. Merito anche dei nomi di assoluto prestigio chiamati ad animare la kermesse. Peppino Principe, Art Van Damme, Frank Marocco, Germano Mazzocchetti, sono solo alcuni dei personaggi che hanno calcato il palcoscenico del Pineto Accordion Jazz Festival. Si comincia, dunque, il 20 luglio. La prima serata, affidata alla conduzione di Maria Rita Piersanti, sarà tutta per il Luciano Biondini Group. Il 21 luglio sarà la volta di Renato Borghetti che con la fisarmonica diatonica ha rivoluzionato la musica popolare latina. Direttamente dal Brasile, Borghetti proporrà uno spettacolo di musica in costumi originali. Musica pop di qualità e jazz si incontreranno il 22 luglio, con il concerto di Sergio Caputo. Il cantante ormai risiede negli Usa e raggiunge l'Italia raramente. La sua partecipazione al Pineto Accordion Jazz Festival è quindi un'occasione imperdibile. Nella prima parte dello show, Caputo presenterà canzoni nuove. Nella seconda, Renzo Ruggieri s'inserirà nei brani più famosi dell'artista con la sua fisarmonica. Tutti i concerti saranno aperti dalla Dixieland Brass Band, diretta da Pino Mannello. L'ingresso alle serate è gratuito. Info [www.pine-toaccordionjazzfestival.com](http://www.pine-toaccordionjazzfestival.com).

# Movimento civico di salute pubblica, lettera aperta al sindaco

**Pineto, 23 aprile 2007** - «In un contesto di generale e grave crisi economica con inevitabili ripercussioni sui bilanci familiari, il Consiglio comunale di Pineto valuterà e approverà nei prossimi giorni il documento di bilancio che gli Uffici e la Giunta esecutiva stanno predisponendo. Ci risulta, e ci auguriamo di sbagliare, che per ripianare un grosso buco di bilancio, si aumenterà, quasi triplicandola, l'aliquota Irpef comunale portandola dallo 0,3 allo 0,8 e si ritoccherà in aumento, anche quest'anno, la tassa sui rifiuti urbani. Come si giustificheranno tali aumenti? Si presenta pertanto alla S.V. un'occasione unica: quella di spiegare finalmente ai cittadini di Pineto in che cosa consiste la Sua tanto amata (ma da Lei finora ignorata) "democrazia partecipata", che vede nella fase di stesura del bilancio il suo momento più alto e "partecipativo". Chiarisca ai cittadini, e in particolare ai Suoi elettori, il perché di questo ulteriore, notevole sacrificio economico. Spieghi in che modo sono stati spesi tanti milioni di euro e con quali benefici per l'intera comunità. Lo faccia, altrimenti passerà nell'immaginario collettivo una pericolosissima equivalenza: sprechi=aumenti. La gente penserà, a quel punto giusta-

mente, che gli aumenti sono serviti per coprire le tante, inutili spese effettuate da tutta la maggioranza: l'uso smodato dei telefoni cellulari; le ripetute "gitarelle" fuori porta con soggiorni in lussuosi "hotel casinò" che tanto amano alcuni Suoi assessori; le spese voluttuarie (cioccolata, cornetti, caffè, gomme da masticare ed altro); i rimborsi benzina per i Suoi innumerevoli "viaggi" casa-comune. In soli 33 mesi di governo è riuscito a trasformare un'ottima situazione di bilancio in una quasi tragedia, cioè le casse comunali sull'orlo del dissesto economico che speriamo si riesca ad evitare. Tante entrate straordinarie sprecate non si capisce in che modo: 1) 750mila euro incassati con la vendita degli alloggi sulla zona Peep; 2) 1 milione di euro di anticipo Ici dalle piattaforme Eni; 3) 787mila euro Ici dal villaggio Hapimag di Scerne. Dove siamo arrivati adesso? Risponda con sincerità, e nel farlo non dimentichi di dire che avete anche contratto debiti per oltre 5 milioni di euro. Spieghi ai cittadini il mistero della raccolta differenziata che a Pineto invece di produrre economie e riduzione delle imposte produce aumenti e costi spaventosi. Spieghi di

qualche gara di appalto che ha visto sperperare e quindi "sparire" tanti soldi. Spieghi delle tante spese senza alcun controllo che si effettuano in comune. La gente per fare sacrifici ha diritto a risposte adeguate e a comportamenti coerenti, assunti da chi li governa. Dia innanzitutto Lei l'esempio, un esempio che oltretutto economicamente non La danneggerà al contrario di ciò che accadrà alla gente. Torni insieme ai Suoi assessori ai vecchi lavori, dimezzando o annullando le spese per i vostri lauti stipendi. Meno tempo starà in comune meno danni farà alla collettività! Non si chiedono soldi ai cittadini mantenendo una Segretaria personale da 20mila euro all'anno e sperando decine di migliaia di euro in spese di cura dell'immagine. Non si chiedono sacrifici ai cittadini senza dare per primi l'esempio! Risponda e ci smentisca, sarà la prima volta che riceverà dal nostro movimento non solo le scuse, ma addirittura i complimenti».

**Movimento civico di salute pubblica per Pineto**  
**Il coordinatore, Bruno Creati**  
**Il consigliere comunale, Gaetano Avolio**

## Associazioni a quota 60

L'aria nuova c'è e si sente. Pineto sta vivendo una rinnovata stagione di fermento culturale, che è insieme conferma di una vocazione antica e sintomo di voglia di esserci e di lavorare sul territorio a stretto contatto con le realtà locali. Più di sessanta tra associazioni culturali e sportive operano nel nostro territorio e trovano nell'arte, nel cinema, nel teatro, nella letteratura e nello sport il terreno fertile per la realizzazione di rassegne, mostre, festival e manifestazioni che sanno coniugare i molti aspetti della nostra tradizione con le nuove tendenze culturali. Musica popolare e concerti rock, pallavolo e supermodart, teatro dialettale e per bambini, feste popolari e grandi eventi culturali sono l'espressione di un lavoro di valorizzazione delle risorse umane e territoriali, svolto con impegno e passione da gruppi di persone che, senza fini di lucro, intervengono in maniera

costante nel sociale. Chi vive in prima persona la realtà di una associazione sa che impegno e passione sono il vero motore di ogni iniziativa, ma l'affiancamento e il sostegno delle Istituzioni sono la variabile necessaria perché si crei continuità e crescita. Manteniamo sempre alta l'attenzione nei confronti dello sviluppo locale per comprendere le esigenze e le priorità del nostro territorio e impariamo a comunicare con linguaggi sempre nuovi e attuali, che trovino il loro valore aggiunto nella nostra memoria storica: questo deve essere l'obiettivo che accomuna le associazioni e l'Amministrazione pubblica. Qualità potrebbe davvero dismettere i panni dello slogan e vestire quelli del marchio della nostra cittadina. A Pineto l'aria nuova sono le associazioni...e la fragranza di cose valide si sente.

**Antonella Marchiani**

### L'ELENCO

Nuova Associazione Pinetese Albergatori	Associazione Pro Vomano	Associazione Il Melliloto
Associazione Lega Navale Italiana	Associazione Idea Mare	Associazione Pros Pineto Onlus
Associazione Beach Paradise	Ass. Tutela e Ambiente, Vita e Sviluppo per Pineto	Associazione Hockey Pineto
Associazione Centro Agathè	Associazione Italia Nostra	Ass. Sportiva Dilett. Cerrano Outdoor
Associazione Otis Redding	Ass. Movimento Sviluppo Sostenibile per Pineto	LEGAMBIENTE Sezione Pineto
Associazione Le Onde di Villa Ardente	WWF - Sezione di Pineto	Associazione La Torre
Associazione Lo Zaino	B.A.P. Balneatori Associati Pinetesi	Associazione Culturale Ispirarte
Associazione Chorus	Associazione Il Capanno Marino	Associazione Culturale Il Passagallo
Associazione Classe Anni '70	Associazione Podistica dell'Adriatico	Associazione Culturale Mutignanese
Associazione Nuova Pineto Cultura	Associazione Quartiere dei Fiori 2000	Associazione L'Arcobaleno Città Ideale
Associazione Pro Corfù	Associazione Sportiva Mutignano	Associazione Teatro e .....
Ass. Compagnia Teatrale Mutignanese	Associazione Volley Pineto	Associazione Ulisse Passione e Teatro
Associazione Scerne Progetto 2000	Associazione Le Terre del Cerrano	Associazione Culturale Mutineani
Associazione Gruppo Ricerca Canti Folk	Associazione Scerne 2001	Associazione La Tamerice
Associazione Corelli Camber Orchestra	Associazione Progetto Ragazzi Pineto	
Associazione Arti Figurative a Pineto	Associazione Centro Velico Pineto	

## Da Pineto ai monti Nuba: padre Gianni racconta la sua Africa

*Carissimi amici di Pineto, vi sento vicini con l'affetto e l'amicizia, vi ringrazio e vi assicuro che fra le decine di capanne e innumerevoli volti che mi sorridono tutto il giorno, spesso fa capolino il ricordo di qualcuno o qualcuna di voi, per suggerirmi qualcosa, una battuta delle vostre per farmi coraggio, proprio come succedeva per le strade di Pineto. Sono tornato a casa questa sera da Om Rwaba, 160 Km. A 50/60° di caldo nel pomeriggio, strada tutta nel deserto. Questo ogni settimana. Dopo quattro giorni fra i villaggi di rifugiati, migliaia di profughi dal Dar Fur, la maggior parte dal Sud Sudan e dai Nuba, fra i quali io sono il padre o il dottore, sempre l'amico fidato per tutti anche per i non cristiani, il ritorno ad El Obeid è una necessità per recuperare le forze, che, con un po' di cibo una volta sola al giorno e non sempre. Il caldo che brucia la pelle e asciuga il corpo, se ne*

*vanno facilmente. Qui riprendo fiato e mi occupo dell'altro panorama al sud, i monti Nuba. Ed eccomi al punto che vi tocca personalmente. Il progetto per il centro-scuola sui Nuba, a Kerker (Tombore) di cui siete i sostenitori e per cui ho già ricevuto la prima somma di 10mila euro, è iniziato già nel mese di marzo. Allora feci una capatina assieme a P. Butros, il sacerdote Nuba che porta avanti la costruzione. Il villaggio si sta ripopolando dopo 15 anni di morte e distruzioni. Ho trovato la gente fiduciosa nella pace appena firmata, piena di speranza per il futuro; però tutto deve ricominciare dal*

*nulla, o meglio dalle sole mani nude di questa gente poverissima ma tenace, i Nuba. Hanno iniziato a fare largo e pulizia fra alberi e pietrame (Kerker significa "luogo selvatico"), dove un tempo, prima delle milizie islamiche, c'era vita e capanne e il villaggio si chiamava Tombore. Vogliono la scuola per i loro bambini, l'unica nel raggio di tre ore di sentiero. Si è fatto il tracciato per le semplici fondamenta, poi si è dato il via all'organizzazione della "fabbrica di mattoni", portando fieno, terra, acqua per impastare terra e fieno che diventano fango pestato con i piedi e poi formato a mattoni (tutto a mano) alla fine asciugati al sole, accatastati con arte e bruciati con il legname, per tre giorni consecutivi. Tutto è iniziato, la conclusione sarà dopo il Kharif, la stagione delle piogge appena iniziata che dura fino a novembre. Da qui a Kerker sono otto ore di macchina su piste e sentieri. Con i soldi ricevuti ho dato il via ai mattoni.*

*Recentemente ho spedito da qui un camion con gli ondulati di zinco, ferro, gli angolari per il futuro tetto e il cemento. Il tutto perché con la stagione delle piogge s'interrompono anche le comunicazioni. Ai vostri 10mila euro ne ho aggiunti altri 7mila, chiesti in prestito alla diocesi, per poter fare un unico carico. Cari amici, mentre fra poco sarete occupati e distratti dal turismo e dal mare, lontano molte migliaia di chilometri, c'è gente che pensa a voi con riconoscenza, guardando i mattoni, sognando povere aule strapiene di vita, a Tombore. Sembrerebbe un nome familiare, magari un paesetto poco lontano da Pineto, fra i colli. Certo deve esservi familiare questo paese, vi siete gemellati, la gente vi vuole già bene e voi, con la vostra generosità, vi siete presentati come fratelli. Vi saluto e spero ancora, appena possibile, di potervi scrivere un'altra pagina di diario, arricchito da foto della scuola di Kerker. Leggo il vostro periodico "PinetoInforma", grazie per l'informazione sul progetto.*

**Con affetto**  
**padre Gianni Fenzi**



## Pineto nel pallone: dopo 45 anni di storia, oggi la speranza di tornare nel calcio che conta

Un sogno promozione da cullare giornata dopo giornata, la grande voglia di tornare nel calcio che conta. Il Pineto vive giorni importanti nel campionato di Promozione, girone B, pronto a lanciare l'assalto finale al salto di categoria. La storia calcistica pinetese è di quelle però che già da sole possono far tornare alla mente ricordi speciali e difficili da dimenticare. La società sportiva Asd Pineto calcio, infatti, nasce ufficialmente nel 1962, affiliandosi per la prima volta



alla Figc, anche se la pratica di questo sport veniva esercitata nel paese adriatico già dai primi anni del 1900. In poco tempo il Pineto raggiunge successi prestigiosi, nel mitico campo comunale "Druda", teatro di epiche battaglie calcistiche contro le rivali di sempre: Silvi, Atri e Roseto.

Negli anni ottanta poi, vero e proprio fiore all'occhiello del calcio cittadino, ci si trasferisce tutti allo stadio "M. Pavone", dove il Pineto calcio arriverà perfino a disputare il campionato di serie D, allora campionato professionistico. Periodo indimenticabile per l'intera cittadina, esso verrà ricordato soprattutto per gli scontri particolari con le regine del calcio abruzzese Giulianova e Teramo.

In questi anni molti giovani pinetesi, oggi anziani o adulti, hanno praticato questo sport e hanno contribuito a tenere alta la bandiera sportiva del paese, sia come giocatori che allenatori (tra questi è opportuno ricordare la figura di Aldo Ammazalorso).

In questa stagione, il programma della società del presidente Abbondanza si è rivelato alquanto importante ed ambizioso, mantenendo sempre però ben in vista gli obiettivi primari: gestione oculata e valorizzazione dei giovani. I giovani, infatti, rappresentano il vero e proprio punto di riferimento del Pineto che da sempre è riuscito a formare



giovani calciatori, alcuni dei quali più fortunati sono riusciti a raggiungere campionati alquanto prestigiosi. Infine non va dimenticata la scuola calcio, dove ogni anno, centinaia di bambini dai 6 ai 12 anni, iniziano a tirare i primi calci al pallone.

A loro, alla dirigenza ma soprattutto agli uomini di mister Natale va un forte in bocca in lupo per un finale di stagione ad alti livelli. L.P.

# Podistica, 25 stagioni di successi

*Nata nel 1982, l'associazione presieduta da Vincenzo Micolucci, conta oggi 60 atleti impegnati in tutta Italia*

Venticinque anni di grandi successi, venticinque anni vissuti da protagonisti. L'associazione sportiva dilettantistica "Podistica dell'Adriatico", fiore all'occhiello dell'intera regione Abruzzo, festeggia nel 2007 il venticinquennale della propria attività, sempre svolta con grande passione e con un unico fine stampato nel cuore e nella mente: far crescere l'amore e la passione di tutti gli sportivi per la podistica. L'associazione, sorta nel 1982 (prima come settore atletica dell'associazione polisportiva "Chico Mendes" di Morro d'Oro e dal 1995 come associazione sportiva "Podistica dell'Adriatico"), è regolarmente affiliata alla Federazione italiana di atletica leggera ed è attualmente composta da circa 60 atleti (compresi una dozzina di ragazzi e ragazze) tra i quali sono annoverati campioni di varie categorie a livello provinciale e regionale.

Proprio questo gruppo ha vinto negli anni 1996, 1997, 1998, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2006 il

"Corrilabruzzo" (circuiti regionali di gare) e nel 1999 è stato proclamato società campione regionale Fidal. Annualmente la Podistica dell'Adriatico riesce a toccare circa

sempre raggiunto ottimi risultati. L'associazione, presieduta dal competente Vincenzo Micolucci, è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui

mento di interessi collettivi. Assolutamente fiore all'occhiello della Podistica dell'Adriatico è la "Notturba di Scerne", una delle manifestazioni podistiche più importanti e rinomate d'Abruzzo, che nel 2003 ha festeggiato la sua decima edizione con la partecipazione di 750 atleti (da 3 a 80 anni). La massiccia partecipazione dei ragazzi (130 in questa edizione) ha messo in risalto l'aspetto ludico-sportivo dell'iniziativa. Particolare attenzione viene data alla logistica per l'accoglienza delle famiglie e degli accompagnatori: un buon richiamo per Pineto e soprattutto per Scerne, con il coinvolgimento di tutti gli atleti locali e dell'intera popolazione. Ecco infine, alcuni risul-

tati individuali e di squadra raggiunti dagli atleti della Podistica dell'Adriatico. Monte Urano (23 luglio 2006) - Campionati italiani corsa su strada; titolo di campione italiano di categoria nel settore giovanile: Valentina Di Pasquale (cat. Ragazze) e Graziano Paolone (cat. M.30) e terzo nella classifica generale. Trevi (Pg) (5 novembre 2006):

medaglia di bronzo ai Campionati italiani Uisp di mezza maratona per società e vari titoli individuali. Latina (12 novembre 2006): Fabrizio Pavone si laurea campione italiano Uisp cat. M45 di maratona. Foggia (14 gennaio 2007): Stefania Micolucci vince la Maratona di Carapelle (Fg).



40-50 competizioni a livello regionale, nazionale e internazionale (tra le quali le maratone di Carpi, Firenze, Torino, Venezia, Montecarlo e Zurigo), in cui i singoli atleti hanno

attività è espressione di partecipazione, di solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro e opera per semplici fini sportivi, ricreativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfaci-



## BASEBALL

### "Progetto Ragazzi Pineto", il sogno continua



di Luigiaurelio Pomante

Un lavoro costante e portato avanti con grande entusiasmo, un continuo contatto con il territorio per la crescita di uno sport troppo spesso dimenticato. La società sportiva Progetto Ragazzi Pineto, legata al mondo del baseball, è tutto questo, ed in neppure nove anni di attività ha visto crescere la propria forza giorno dopo giorno. Essa nasce, grazie al lavoro di divulgazione effettuato nelle scuole elementari di Pineto dal prof. Roberto Di Marzio, nell'ormai

lontano 1998 e dal 1999, per merito anche della collaborazione del tecnico Maurizio Faini, riesce a disputare i primi campionati federali giovanili con le categorie Cadetti e Ragazzi. Già da questo primo anno i risul-

tati agonistici fanno ben sperare per il futuro. E così, nel 2000, grazie all'interessamento del Comune di Pineto, viene stipulato un accordo con la direzione del centro commerciale "Mercatone Uno" di Scerne di Pineto e viene individuata un'area per la costruzione di un campo da baseball. Un evento storico per Pineto, portato avanti con successo giorno dopo giorno da tutti i pinetesi amanti dello sport vero. Nel 2004 la società Progetto Ragazzi Pineto trova un prestigioso

accordo di collaborazione con la Teramo Baseball per disputare il campionato di serie "C1" insieme. Da questa decisione di lavoro comune nasce la nuova "Progetto Teramano" che rappresenta per il futuro il



Progetto Ragazzi Pineto che, infatti, continua il proprio lavoro nelle attività giovanili e nel softball. Nel 2005 però Pineto vive un vero e proprio sogno con la

disputa del campionato di serie B: traguardo unico per l'intera cittadina adriatica e raggiunto solo grazie a giocatori locali.

Dal 1999 ad oggi, il lavoro dei tecnici ha prodotto ottimi atleti, permettendo a ben sei ragazzi di Pineto di vestire la maglia azzurra delle varie Nazionali giovanili: Riccardo Spinelli, Antonio Di Matteo, Ezio Di Lorenzo, Emanuele D'Alonso, Matteo Santi Fiasconaro e Federico Lelli. Lo scorso 1 aprile è iniziato il nuovo anno agonistico di serie C1 e di tutti i tornei giovanili: un anno che potrebbe portare all'intera città di Pineto grandi soddisfazioni. Va infine ricordata la prestigiosa organizzazione nel 2007 del Kenko International Yout Gala, meglio conosciuto come Mundialito, manifestazione internazionale per rappresentative nazionali delle varie categorie giovanili, che sarà disputato da 19 agosto al 25 agosto in varie località dell'Abruzzo: Atri, Pineto, Pescara, Chieti, Tollo e Lanciano. Vi parteciperanno ben 36 nazionali e 900 atleti.

## Deleghe e indirizzi e-mail del sindaco e degli assessori

Luciano Monticelli	Sindaco - Bilancio - Finanze	sindaco@comune.pineto.te.it
Robert Verrocchio	Vicesindaco - Lavori Pubblici - Ecologia	r.verrocchio@comune.pineto.te.it
Nerina Alonzo	Pubblica Istruzione - Cultura - Ambiente	n.alonzo@comune.pineto.te.it
Daniele Costantini	Politiche Sociali - Decentramento - Sanità	d.costantini@comune.pineto.te.it
Filippo D'Agostino	Manifestazioni - Informatizzazione - Sport	f.dagostino@comune.pineto.te.it
Gabriele Martella	Personale - Polizia Municipale - Attività Produttive	g.martella@comune.pineto.te.it
Enzo Nardi	Turismo - Demanio	e.nardi@comune.pineto.te.it
Ida Nardi	Urbanistica e Pari Opportunità	i.nardi@comune.pineto.te.it
Cesare Balducci	Presidente del Consiglio comunale	c.balducci@comune.pineto.te.it



CONCESSIONARIO UFFICIALE



VASTO ASSORTIMENTO VETTURE SEMESTRALI  
DEI MARCHI ALFA ROMEO, FIAT E LANCIA

I NOSTRI SERVIZI  
RICAMBI ORIGINALI - OFFICINA - REVISIONI

SS16 - PINETO (TE)  
Tel. 085/9461493  
www.gruppoprogettoauto.com

Popolazione residente (al 31 dicembre 2006)	14.089
Popolazione straniera residente (al 31 dicembre 2006)	446
Nascite anno 2006	135
Decessi anno 2006	102
Matrimoni civili	11
Matrimoni religiosi	47

## Pineto informa

Periodico di informazione dell'Amministrazione comunale di Pineto  
Anno I, n.2 febbraio 2007 - Reg. Tribunale di Teramo n. 440 del 31.05.2000

Direzione e amministrazione: residenza municipale  
Via Milano, 1 - 64025 Pineto (Te)  
Tel. 085.94971 Fax. 085.9492930

Direttore responsabile:  
Marzia Aquilio - marzia-aquilio@tiscali.it

Redazione:  
Virginia Gigante, Federica Gialloredo, Valeria Masciantonio

Coordinamento editoriale:  
A.S.T.R.A. - Agenzia di stampa regionale abruzzese  
Andrea Di Renzo

Stampa:  
Tipografia Punto Stampa, via Manzoni, Pineto (Te)

Tiratura 5.000 copie

Per INSERZIONI PUBBLICITARIE su PINETOINFORMA contattare Ufficio amministrativo del Comune di Pineto Tel. 085/94971 - Fax 085/9492930

## In mostra l'arte di Ripari



"Contrapposizioni. La donna, la materia, il corpo". La mostra fotografica dell'artista pinetese Lorenzo Ripari, che si è svolta a villa Filiani, organizzata dall'Associazione culturale Man Ray in collaborazione con il Comune di Pineto, ha ottenuto un grande successo di pubblico e critica. L'artista torna sulle scene dopo alcuni anni di forzato riposo dovuto a difficili vicissitudini familiari che lo hanno tenuto lontano dalla macchina fotografica. La retrospettiva si articola in tre sezioni: la donna, la materia, il corpo. Alcune immagini descrivono nudi femminili quasi ad esaltare la maternità, la prorompente vita allo stato nascente, la salute intesa come incrocio di bellezza e carnalità. La seconda sezione riguarda immagini visionarie ottenute fotografando immagini di uso quotidiano con effetti di ingrandimento e tecniche miste. La terza è la "contrapposizione" di immagini di nudi femminili e di elementi materiali che richiamano la pop-art anni Sessanta.



Via D'Annunzio, 200  
Strada delle Industrie, 50  
Via delle Industrie, 200  
64025 Pineto (TE)

## agenda

Comune di Pineto	085.94971
Delegazione di Scerne di Pineto	085.936142
Delegazione di Mutignano	085.9461454
Polizia Municipale	085.9497208
Stazione Carabinieri	085.9491177
Distaccamento Polizia stradale	085.949821
Poste italiane	085.949851
Biblioteca comunale	085.9490833
Ufficio informazioni e accoglienza turistica	085.9491745
Centro giovani Yahoo	085.9495282
Centro diurno anziani	085.9491992
Centro diurno per diversamente abili	085.9492388
Pros Pineto	085.9493659

